

Fabrizio Pompei – curriculum vitae

Fabrizio Pompei si è laureato con lode in Lettere all'Università degli Studi dell'Aquila. Ha conseguito il diploma di secondo livello in Scenografia all'Accademia di Belle Arti dell'Aquila e un Master di II livello in Regia lirica promosso dall'Opera Academy di Verona e dall'Accademia S. D'Amico di Roma. Ha arricchito la sua formazione con i maestri R. Brunel, G. de Bosio, W. Kentridge, P. Pizzi, C. Scarton, S. Teshigawara, F. Zeffirelli, lavorando come assistente alla regia all'Opera Festival dell'Arena di Verona, al Teatro Malibran di Venezia, all'Auditorium Parco della Musica di Roma, al Théâtre du Grand Saint-Jean (Festival International d'Art Lyrique-en-Provence), al Prinzregententheater di Monaco di Baviera.

Come regista ha lavorato con importanti Istituzioni: Commissione Internazionale per lo sviluppo dei popoli – CISP; Comunità Europea “Youth in action”; ETF European Training Foundation; Narnia Festival; Festival “I Cantieri dell’Immaginario” – promosso dal MiBACT e dal Comune dell’Aquila; Teatro Stabile di Innovazione - L’Uovo; Società dei Concerti “B. Barattelli”; Istituto Abruzzese per la Storia della Resistenza e dell’Italia Contemporanea; Conservatorio “A. Casella” dell’Aquila; Conservatorio “L. D’Annunzio” di Pescara; ATAM Associazione Teatrale Abruzzese e Molisana; Comune di Roma - Casa delle Letterature; Teatro Stabile d’Abruzzo (Teatro di Rilevante Interesse Culturale), Istituto Cinematografico dell’Aquila – “La lanterna Magica”; Fondazione Teatro della Toscana (Teatro Nazionale).

Tra le regie più recenti: *Parlamento de Ruzante* (ridotto teatro della Pergola, Firenze, con Giovanni Visentin); *Caffè Strega, omaggio all’umor nero di Ennio Flaiano*; *Colomba, o a “piacer vostro”...* (dal romanzo di Dacia Maraini); *All’umor non si comanda (trasmesso dal canale tv Rete 8)*; *La notte del Gran Rifiuto*; *La Traviata: quella di Dumas e quella di Verdi*; *Lontano, da qualche parte... la prima guerra mondiale attraverso le voci di una generazione perduta* (spettacolo insignito dal logo ufficiale per la Commemorazione del Centenario della Prima Guerra Mondiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri); e, nel teatro musicale, *L’ingegner Gadde alla scoperta dell’Aquila*; *Summertime* (da *Porgy and Bess* di G. Gershwin con Massimo Popolizio), *Suor Angelica*.

In qualità di sceneggiatore e regista ha realizzato diversi documentari tra i quali: “Gianfranco de Bosio: una vita per Ruzante” in collaborazione con Rai Cultura e pubblicato in raicultura.it (2022); “Omaggio al teatro. I Teatri Nazionali e i giganti della montagna” (2018), “La rinascita del teatro a L’Aquila” (2013), “Una generazione in fermento” (2010), “Educazione e formazione musicale per bambini e giovani nella provincia di Buenos Aires” (2008).

Ha tenuto in qualità di docente un ciclo di seminari sul teatro del Novecento alla Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università dell’Aquila (2007) e recentemente ha tenuto un ciclo di lezioni: Legislazione ed organizzazione dello spettacolo, per la Compagnia della Rancia a Tolentino (Mc) nell’ambito del corso di formazione Por-Fse della Regione Marche (2019) oltre a lezioni sul teatro contemporaneo alle Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e “Roma Tre” (2023).

In qualità di relatore ha effettuato diverse conferenze-spettacolo tra cui: “Alla scoperta dell’Universo Ruzante” in collaborazione con l’Accademia di Belle Arti di Firenze e la Fondazione Teatro della Toscana (2022); “Uberto degli specchi” incontro con lo scenografo Uberto Bertacca, Accademia di Belle Arti di Bologna (2019); “Maria Signorelli: il teatro a portata di mano”, promosso dal Dipartimento di Scienze Umane dell’Università dell’Aquila (2013), “Teatro di documento” promosso dall’Istituto Abruzzese per la Storia della Resistenza e dell’Italia Contemporanea (2009), “Teatro come terapia” promosso dal Comune dell’Aquila (2008), “Comunicare con gli stranieri: costruiamo un ponte tra mediazione culturale e teatro” nell’ambito del corso di formazione promosso dal C.S.V. dell’Aquila (2008).

È autore di numerosi articoli e pubblicazioni inerenti tematiche teatrali di cui ricordiamo: *Teatro al centro. Grassi, Strehler, de Bosio: registi tra dittatura e repubblica, (introduzione con Gabriele*

Lavia), Menabò, Ortona (Ch) 2020; *Una generazione in fermento. I giovani e le arti a fine ventennio*, Palombi editore, Roma 2010; *Le parole del teatro, glossario*, Aracne edizioni, Roma, 2008; *Teatri Contemporanei. Storia (R)esistenza, Territori*, Libellula edizioni, Lecce, 2007.

È curatore di mostre inerenti la storia dello spettacolo: “Una generazione in fermento arte e vita a fine ventennio” - Casa delle Letterature - Roma (gennaio 2010) e recentemente “Paola Borboni L’ultima diva” allestimento permanente del MuMAC – Museo dei Mestieri e delle Arti del Cinema, L’Aquila (2019), “La moda delle dive del cinema anni ’50 e ’60” nei prestigiosi locali storici delle Tre Marie – L’Aquila (dicembre-gennaio 2022-2023).

Nel luglio del 2019 è stato nominato dalla Giunta del Comune dell’Aquila, in seguito a selezione pubblica, componente esperto per la commissione di valutazione per la sezione Teatro e Arti performative per la disamina di proposte progettuali di assegnazione contributi ordinari e straordinari.

È componente permanente della Giuria del Premio Nazionale Studi per il Teatro - Nuovo Teatro.

Ha insegnato Storia del Teatro nel corso di Laurea Specialistica in Scienze dell’Educazione e Formazione dell’Università dell’Aquila, Storia dello Spettacolo nelle Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, di Lecce, di Sassari, di Macerata, di Bologna e Regia all’Accademia Albertina di Torino.

Attualmente insegna Storia dello Spettacolo e Regia all’Accademia di Belle Arti di Firenze.

L’Aquila, 8 giugno 2023